

SINTESI DEL PROGETTO

SOGGETTO PROPONENTE:

ATS BUSY tra

CEFMECTP- Organismo paritetico per la formazione e la sicurezza in edilizia di Roma e provincia (soggetto capofila)

E.S.E.F. – Ente Scuola Formazione Professionale Edile di Frosinone e Provincia

TITOLO DEL PIANO FORMATIVO:

BUSY – BUild and Safe Your Job

Scheda sintetica di progetto

Territorio interessato	Aziende coinvolte	Numero dipendenti
Roma e Provincia	16	168
Frosinone e Provincia	29	345
Totale	45	513

Corsi previsti	41
Azioni formative complessive	75
Monte ore	1018

Costo del piano	€130.000,00
------------------------	--------------------

OBIETTIVI DEL PIANO

Il Piano formativo "**BUSY – BUild and Safe Your Job**" nasce dalle esigenze di "costruire" e "preservare" lo stato di salute e sicurezza dei lavoratori, secondo una logica più complessiva che mira a ridurre i rischi di infortuni e a prevenire malattie professionali. Il tutto si inserisce nel macro obiettivo perseguito dalla normativa vigente, che individua una stringente interdipendenza tra il benessere e la produttività.

Le priorità di riferimento alle quali il Piano risponde sono:

- a) La **presenza** nel Piano di azioni formative di **livello avanzato o specialistico** per un numero complessivo di ore **superiore al 40%**, e **nella fattispecie del 78,78%** sul totale delle ore di formazione (ore di corso) del Piano.
- b) La **presenza nel Piano di azioni formative interaziendali**, ciascuna delle quali prevede il coinvolgimento di lavoratori di più imprese aderenti, per **un numero complessivo di ore superiore al 20%**, e **nella fattispecie del 92,14%** sul totale delle ore di formazione del Piano.
- c) Presenza tra le **attività preparatorie e di accompagnamento**, come azioni propedeutiche alla realizzazione della formazione, di un programma di interventi mirati a favorire **l'analisi degli infortuni accaduti** in ciascuna azienda, non trascurando l'analisi degli infortuni **mancati**, per provvedere a una progettazione di dettaglio che consideri concretamente la **valutazione dei rischi** nelle sue implicazioni operative.
- d) **Presenza, in quota superiore al 20% del totale delle imprese beneficiarie del Piano e nella fattispecie pari al 75%**, di **aziende** che non hanno **mai partecipato** con propri dipendenti ad azioni formative finanziate dagli Avvisi di Fondimpresa (compresi gli avvisi che prevedono un contributo del Conto di Sistema aggiuntivo alle risorse del Conto Formazione aziendale) a partire dal 1° gennaio 2007.
- e) **Presenza, in quota superiore al 30% e nella fattispecie del 100%** sul totale **delle imprese** beneficiarie del Piano, di aziende appartenenti ai **settori** di attività economica ad **alto rischio infortunistico**, elencati nella tabella allegato 2 all'Accordo Stato – Regioni - Province autonome del 21 dicembre 2011 sulla formazione alla sicurezza.

f) Presenza, in quota superiore al 30% e nella fattispecie pari al 58,09 % del totale dei destinatari del Piano, di lavoratori provenienti da imprese iscritte a Fondimpresa rientranti nella definizione comunitaria di **PMI**.

g) Coinvolgimento come destinatari di soggetti maggiormente esposti, dal punto di vista tipologico, **al rischio di infortunio sul lavoro**: complessivamente rientra in questa macrocategoria, che comprende lavoratori non italiani, lavoratori di età inferiore a 32 anni, lavoratori assunti da meno di 12 mesi, circa il **30% (29,82) dei lavoratori destinatari**.

h) Coinvolgimento significativo, pari all'82,26% sul totale dei lavoratori destinatari della formazione, di: **donne lavoratrici, lavoratori con età superiore a 50 anni, lavoratori sospesi** (cassa integrazione, contratti di solidarietà), **lavoratori con contratti di inserimento o di reinserimento, lavoratori stagionali ricorrenti**.

i) Favorire il positivo coinvolgimento di Università riconosciute e Istituti Tecnici. Tale approccio favorisce l'integrazione tra il sistema scuola lavoro e l'impostazione di ambiti di collaborazione e sviluppo di metodologie didattiche e di valutazione. Il piano ha raccolto l'adesione e prevederà la partecipazione del **Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura dell'Università "Sapienza" di Roma**, oltre al coinvolgimento dell'**Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Leon Battista Alberti" di Roma** e dell' **Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Cesare Baronio" di Sora**.

Aree tematiche di interesse

Il Piano formativo **BUSY** sviluppa le seguenti **aree tematiche**:

A SALUTE E SICUREZZA	B GESTIONE AMBIENTALE E SICUREZZA	C SISTEMI DI GESTIONE INTEGRATI
Interventi formativi finalizzati all'incremento della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, in una logica di sistema, e al miglioramento dei livelli di prevenzione e protezione contro gli infortuni e le malattie professionali.	Azioni formative inerenti ad aspetti di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, direttamente connessi al Sistema di Gestione Ambientale.	Sviluppo delle competenze in materia di sicurezza e di tutela della salute nell'ambito di interventi per l'introduzione di sistemi di gestione della sicurezza o di sistemi di gestione integrata qualità, ambiente, sicurezza.

Ogni area tematica si articola in più percorsi formativi al fine di soddisfare le esigenze specifiche delle aziende. Nel dettaglio i corsi formativi sono 41 per ciascun percorso sono previste una o più edizioni. Complessivamente le **azioni formative** previste sono **75**. Le aziende coinvolte nel piano sono **45** per un totale di **513 dipendenti in formazione**. Il piano ha una durata complessiva di **1018** ore e si svilupperà in un arco temporale di 7 mesi: in 6 mesi si erogheranno le attività formative, si arriverà sino a 10 mesi per le attività di rendicontazione, come previsto dall'avviso. Le azioni formative si svolgeranno durante l'orario di lavoro e potranno prevedere, a seconda della programmazione e delle esigenze aziendali, una durata minima di 8 ore e massima di 50 ore.

Certificazione delle competenze.

Per ogni azione formativa è prevista una valutazione finale in cui è verificato il raggiungimento degli obiettivi e l'acquisizione delle competenze e la corrispondenza tra quanto previsto e quanto realmente realizzato. Si provvede quindi alla somministrazione di un test di apprendimento e di un questionario di gradimento circa l'andamento del percorso formativo.

A seguito del test finale di apprendimento, a seconda della tipologia di corso saranno rilasciati:

A	Attestato di frequenza
LFE	Libretto Formativo Edile/Certificazione delle competenze
P	Abilitazione/Patentino
CR	Certificazione Regionale

Di seguito l'elenco delle azioni formative previste dal piano

N.	TITOLO AZIONE	RIF. LEGISLATIVO	CERTIFICAZIONI	AREA TEMATICA	DURATA IN ORE	EDIZIONI TOT	MONTE ORE
1	LAVORATORI BASE	D.LGS. 81/08 ART.37-ACSR 26/01/2012	LFE	A	20	2	40
2	LAVORATORI BASE-AGGIORNAMENTO	D.LGS. 81/08 ART.37 ACSR 26/01/2012	LFE	A	8	3	24
3	IMPIEGATI BASE	D.LGS. 81/08 ART.37 ACSR 26/01/2012	LFE	A	12	2	24
4	IMPIEGATI BASE-AGGIORNAMENTO	D.LGS. 81/08 ART.37 ACSR 26/01/2012	LFE	A	8	2	16
5	ANTINCENDIO RISCHIO BASSO	D.LGS. 81/08 ART.37 C.9 D.M.10/03/1998	LFE	A	8	3	24
6	ANTINCENDIO RISCHIO MEDIO	D.LGS. 81/08 ART.37 C.9 D.M.10/03/1998	LFE	A	8	2	16
7	ANTINCENDIO RISCHIO ALTO	D.LGS. 81/08 ART.37 C.9 D.M.10/03/1998	LFE/A	A	16	2	32
8	ANTINCENDIO AGGIORNAMENTO	D.LGS. 81/08 ART.37 C.9	LFE/A	A	8	4	32
9	PRIMO SOCCORSO GRUPPO B E C	D.LGS. 81/08 ART.37 C.9 D.LGS.388/2003	LFE	A	12	1	12
10	PRIMO SOCCORSO GRUPPO A	D.LGS. 81/08 ART.37 C.9 D.LGS.388/2003	LFE/A	A	16	5	80
11	PRIMO SOCCORSO -AGGIORNAMENTO	D.LGS. 81/08 ART.37 C.9 D.LGS.388/2003	LFE/A	A	8	6	48
12	PREPOSTI	D.LGS. 81/08 ART.37 C.7 D.LGS. 81/08 ART.37 C.9	LFE	A	8	1	8
13	PREPOSTI- AGGIORNAMENTO	D.LGS. 81/08 ART.37 C.7 ACSR 26/01/2012	LFE	A	8	2	16
14	DIRIGENTI	D.LGS. 81/08 ART.37 C.7 ACSR 26/01/2012	LFE	A	16	1	16
15	RLS	D.LGS. 81/08 ART.37 C.10 D.LGS. 81/08	LFE/A	A	32	2	64

		ART.37 C.11					
16	RLS-AGGIORNAMENTO<50 DIPENDENTI	D.LGS. 81/08 ART.37 C.11 D.LGS. 81/08 ART.37 C.11	LFE/A	A	8	2	16
17	RSPP E ASPP MODULO A	D.LGS. 81/08 ART.32C.2 ACSR 14/02/2006	LFE	A	28	1	28
18	CARRELLO ELEVATORE SEMOVENTE	D.LGS. 81/08 ART.73 C.4 ACSR 22/02/2012	P /LFE	A	16	3	48
19	CARRELLO ELEVATORE SEMOVENTE – AGGIORNAMENTO	D.LGS. 81/08 ART.73 C.4 ACSR 22/02/2012	P /LFE	A	8	1	8
20	CARROPONTE	D.LGS. 81/08 ART.73 C.4	P	A	16	1	16
21	GRU A TORRE	D.LGS. 81/08 ART.73 C.4 ACSR 22/02/2012	P	A	16	1	16
22	PLE	D.LGS. 81/08 ART.73 C.4 ACSR 22/02/2012	P	A	18	2	36
23	GRU SU AUTOCARRO	D.LGS. 81/08 ART.73 C.4 ACSR 22/02/2012	P	A	16	2	32
24	GRU SU AUTOCARRO- AGGIORNAMENTO	D.LGS. 81/08 ART.73 C.4 ACSR 22/02/2012	P /LFE	A	8	1	8
25	ESCAVATORI, PALE CARICATRICI FRONTALI, TERNE E AUTORIBALTABILI A CINGOLI	D.LGS. 81/08 ART.73 C.4 ACSR 22/02/2012	P /LFE	A	34	1	34
26	ESCAVATORI, PALE CARICATRICI FRONTALI, TERNE E AUTORIBALTABILI A CINGOLI	D.LGS. 81/08 ART.73 C.4 ACSR 22/02/2012	P	A	16	2	32
27	ESCAVATORI, PALE CARICATRICI FRONTALI, TERNE E AUTORIBALTABILI A CINGOLI-AGGIORNAMENTO	D.LGS. 81/08 ART.73 C.4 ACSR 22/02/2012	P /LFE	A	8	1	8
28	AUTOBETONIERA		P/ LFE	A	16	1	16
29	IMBRACATURA CARICHI	D.LGS. 81/08 ART.73 C.4	A /LFE	A	8	1	8
30	LINEE VITA-DPI ANTICADUTA	D.LGS. 81/08 ART.77 C.5	A	A	8	1	8
31	PONTEGGI	D.LGS. 81/08 ART.136 C.6 D.LGS.81/08 ALLEGATO XXI	A	A	32	2	64
32	PONTEGGI-AGGIORNAMENTO	D.LGS. 81/08 ART.136 C.6 D.LGS.81/08 ALLEGATO XXI	A	A	8	2	16
33	TRABATTELLI	D.LGS. 81/08 ART.73 C.1	A /LFE	A	8	2	16

34	COORDINATORI RIMOZIONE AMIANTO	D.LGS. 81/08 ART.258 C.1 L.257/1992 ART.10 C.2 L.H	P/ CR	B	50	1	50
35	ADDETTI RIMOZIONE AMIANTO	D.LGS. 81/08 ART.258 C.1 L.257/1992 ART.10 C.2 L.H	P /LFE/CR	B	30	1	30
36	ADDETTI LAVORI IN AMBIENTI CONFINATI	DPR 177/2011 ART.2 C.1 LETTERA D	LFE/A	B	8	2	16
37	LA VALUTAZIONE DELLO STRESS DA LAVORO CORRELATO: CONCETTI E METODI		A	B	8	2	16
38	CONOSCERE, COMUNICARE E AGIRE IN SICUREZZA		A/LFE	A	8	1	8
39	GAS FLUORURATI AD EFFETTO SERRA	Regolamento (CE) 303/2008 cat. 1° e 304/2008	P / LFE	C	16	1	16
40	SEGNALETICA STRADALE PER LE ATTIVITA' SVOLTE IN PRESENZA DI TRAFFICO VEICOLARE		A /LFE	A	8	1	8
41	SEGNALETICA STRADALE PER LE ATTIVITA' SVOLTE IN PRESENZA DI TRAFFICO VEICOLARE		A /LFE	A	12	1	12
						75	1018